

Il Quotidiano Campobasso

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Questa mattina la cerimonia per restituire l'antico manoscritto alla confraternita di Santa Maria della Croce

Il codice torna nelle mani del proprietario

Il volume, messo all'asta su E-Bay, è stato recuperato dagli agenti della Polpost



**Presto anche nell'istituto Jovine
Classi 'Primavera'
Sopralluogo negli asili**

CAMPOBASSO. E' stata richiesta da più parti la visita che ieri mattina la Commissione consiliare alla pubblica istruzione del Comune di Campobasso ha effettuato negli asili nido di sua competenza, e nella nuova struttura dell'istituto Jovine, che aprirà a via S. Giovanni.

Un sopralluogo necessario, per controllare i lavori straordinari di adeguamento alla normativa vigente che ha recentemente interessato gli edifici in cui ci sono le cosiddette sezioni Primavera, ossia quelle destinate ai bambini tra i 2 e i 3. Per tale ragione l'incontro, a cui ha preso parte anche l'assessore Maurizio D'Anchise e la coordinatrice degli asili nido, Veronica Fortuna, si è rivelato utile non soltanto dal punto di vista della conoscenza dei programmi formativi, ma anche per aprire una proficua dialettica con le educatrici. Nei prossimi giorni sarà convocata un'apposita commissione allargata alla referenti per studiare insieme forme promozionali più incisive, in modo da aumentare il numero degli iscritti nei due istituti comunali.

Era finito su E-bay. E il 'mercante d'arte' aveva immediatamente dato il via all'asta. Ma finalmente questa mattina l'antico manoscritto tornerà nelle mani del legittimo proprietario. E' infatti prevista per le 11, nei locali della Curia arcivescovile di via Mazzini, la restituzione del codice. Il prezioso spaccato della vita del capoluogo era stato portato via illecitamente dalla cassaforte della chiesa di Santa Maria della Croce non più di tre anni fa.

Da allora le sue tracce si erano perse, fino alle prime segna-

lazioni di alcuni utenti, che hanno messo in moto la macchina della giustizia per riportare a casa il manoscritto. E proprio grazie all'intervento degli uomini del compartimento della polizia postale e delle comunicazioni per il Molise, che l'operazione di recupero è andata a buon fine: conclusa l'asta (al prezzo di 1.210 euro), la polizia ha intercettato il mercante e, dopo aver fissato un appuntamento con il mercante, c'è stato l'incontro con il sostituto commissario Ricci travestito da sacerdote, che rimesso le mani

sul codice. Per il furfante, invece, è immediatamente scattata la denuncia.

Alla riconsegna ufficiale di oggi parteciperanno monsignor Armando Dini, arcivescovo di Campobasso-Bojano, e il sostituto procuratore della Repubblica Fabio Papa. Nell'occasione verranno fornite anche ulteriori informazioni sullo sviluppo delle indagini.



**Gli alunni della scuola
'Giovanni Paolo II'
chef per un giorno**

CAMPOBASSO. Dovranno districarsi tra pentole e fornelli per essere chef per un giorno gli alunni delle quinte della scuola Giovanni Paolo II, ospiti della Cucine del re, la prima struttura della città dove poter imparare a preparare deliziosi piatti tradizionali e non.

Dalle 9 alle 12 di oggi i ragazzi saranno impegnati, assieme ai loro docenti, per riscoprire e poi elaborare ricette locali. Il progetto è stato voluto dalla dirigente scolastica Antonelli e dal direttore Giglio, per avviare i partecipanti a una corretta cultura del cibo, in cui valorizzare gli ingredienti badando alla qualità più che alla quantità.

**Lettera al direttore
Quando la sanità
funziona bene**

Egregio Direttore,

Le sarei grata se volesse pubblicare questa mia lettera per ringraziare tutti gli operatori del reparto di Ortopedia del Cardarelli di Campobasso.

"Carissimi dottori, carissimi capisala, carissimi infermieri del reparto di ortopedia dell'Ospedale Cardarelli di Campobasso, sento impellente e doveroso, dopo la mia degenza presso questo reparto, elogiare pubblicamente le vostre brillanti qualità professionali ed umane, che concedete quotidianamente a tutte le persone degenti del vostro reparto, senza distinzione di età o estrazione sociale. Ho appurato quanto lavorate indefessamente di giorno e di notte, sacrificando ogni minuto della vostra vita per lenire le sofferenze di noi ammalati. Vi auguro un sempre "ad maiora".

Il Signore benedirà voi, le vostre famiglie, il vostro lavoro, mentre la popolazione della regione Molise comprenda e sia orgogliosa di avere in Campobasso simili specialisti ognuno nel proprio ramo.

Permettetemi di rivolgere un personale, affettuoso, caloroso ringraziamento al Dirigente Pancrazio La Floresta: le sue qualità di eccezionale chirurgo sono riconosciute non solo dai molisani ma anche da tutte quelle persone che arrivano da molto lontano. Grazie dottore lei è e sarà sempre nel mio cuore.

Un grazie particolare lo rivolgo al dottore "buono" (dottore Fascione) che, in un momento di sconforto, mi ha teso la sua mano e ha fatto brillare di nuovo il mio sorriso. Non lo dimenticherò mai.

Un affettuosissimo bacio e ringraziamento lo devo alla dottoressa (anestesista) De Oto per la sua alta professionalità ed umanità ed al signor Rosario della sala operatoria. Infine un pensiero va alla fisioterapista Tonia Di Lallo per la pazienza e la tenacia che sta dimostrando, grazie a lei presto potrò non solo camminare ma, chissà, anche correre!?"

Giulia Tosti

**Antiusura, Florio: positivo
il richiamo del sottosegretario**

"Il positivo richiamo del sottosegretario Rosati sulla centralità delle Fondazioni Antiusura, cattoliche e laiche, nell'attività di sostegno alle vittime dell'usura e nella delicata e complessa sfida al racket ci gratifica e costituisce un importante stimolo ad un impegno sempre più alto in questa difficile battaglia".

Così Sergio Florio presidente della Fondazione cattolica "S. Pietro Celestino - Fondo di Solidarietà Antiusura" di Isernia, nonché Direttore Generale dell'Asrem, a margine della Conferenza interregionale dei Prefetti del Sud Italia sull'attività antiracket 2007-2008 svoltasi al Castel

dell'Ovo a Napoli con il sottosegretario all'Interno Ettore Rosato e i rappresentanti delle Associazioni e delle Fondazioni Antiusura e delle Confidi.

"E' infatti proprio la gestione delle garanzie e delle procedure per ottenere il credito necessario a sottrarsi alla morsa del racket - ha concluso Florio - uno dei nodi centrali dell'efficacia della complessiva attività di sostegno alle vittime delle numerose organizzazioni criminali che attraverso la pratica dell'usura conquistano sempre più spesso importanti quote del tessuto produttivo e commerciale del nostro paese".



Sergio Florio
presidente della
'S. Pietro Celestino'